

0647052534



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA  
Divisione III - Reti Elettriche

**RESOCONTO VERBALE**  
**della CONFERENZA DI SERVIZI**  
**del 21 febbraio 2012**

Il giorno 21 febbraio 2012, alle ore 10,30 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota del 9 febbraio 2012 Prot. DIP-EN n. 0002680, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), alla Società Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo collegamento in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") e delle opere accessorie, in provincia di Livorno.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico – D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (MISE-DGENRE) – Divisione III – Reti Elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Protezione del Territorio e del Mare (MATTM) D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) Dipartimento per le Infrastrutture / D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche;
- Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba;
- Direzione Marittima / Capitaneria di Porto di Livorno;
- Capitaneria di Porto di Portoferraio (rappresentata dalla Capitaneria di Porto di Livorno);
- Provincia di Livorno;

oltre al rappresentante di Terna S.p.A. – Direzione Affari Istituzionali.

Il rappresentante del MISE-DGENRE apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza, previa intesa positiva da parte della regione interessata dall'intervento.

Il rappresentante del MISE ripercorre poi le varie fasi del procedimento in oggetto.

0647052534

La Società Terna S.p.A. ha presentato istanza, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, con nota datata 5 luglio 2010 prot. TEAOTFI/P20100002538, protocollata dal MiSE in data 27 luglio 2010, prot. MiSE DIP-EN – 0012635, a cui è stato attribuito il numero di classifica EL-219.

In data 29 settembre 2010 il MiSE, con nota prot. DIP-EN 0016836, ha comunicato l'avvio del procedimento unico, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter autorizzativo invitando contestualmente la Società proponente ad inviare agli stessi la documentazione progettuale e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

La Società Terna, su indicazione del MiSE, ha provveduto all'invio delle comunicazioni personali (raccomandate A/R) ai vari proprietari (inferiori a 50) in data 3/11/2010 ed alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Portoferraio dall'8 novembre al 10 dicembre 2010 e a quello di di Piombino dal 10 novembre al 10 dicembre 2010.

Tali forme di pubblicità hanno prodotto osservazioni da parte di **Esaom Cesa – Cantieri Navali Portoferraio** e da parte di **Lucchini S.p.A. - Stabilimento di Piombino**.

Preso atto degli avvenuti adempimenti di cui sopra, il MiSE, aveva dapprima convocato la Conferenza di Servizi per il 15 febbraio 2012 (nota n. 0002296 del 1° febbraio 2012), che ha posticipato ad oggi con la citata nota del 9 febbraio 2012. La riunione della Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del DPR 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

Il rappresentante del MiSE richiama poi le principali caratteristiche tecniche dell'intervento che consiste nel raddoppio dell'attuale collegamento tra l'Isola d'Elba e il Continente, mediante la posa di un cavo a 132 kV in corrente alternata. Il cavo, prevalentemente sottomarino, avrà una lunghezza di circa 32 km e collegherà la C.P. di Portoferraio e la C.P. di "Colmata" in comune di Piombino.

Il rappresentante del **MiSE DGENRE** chiede poi alla società proponente di illustrare il progetto in discussione.

Il rappresentante di **Terna**, società proponente l'intervento, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto.

La società **TERNA S.p.A.**, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e del vigente programma di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), intende realizzare un collegamento in corrente alternata parte in cavo marino, parte in cavo terrestre, tra l'isola d'Elba e il Continente raddoppiando il collegamento esistente.

La nuova connessione dell'isola comporterà i seguenti benefici per il sistema elettrico, ovvero:

- garantire l'adeguatezza del sistema elettrico in AT;
- aumentare la sicurezza nell'esercizio della rete sia dell'isola d'Elba che dell'aerea di Piombino;
- migliorare la qualità del servizio locale incrementando l'affidabilità e diminuendo la probabilità di energia non fornita.

Gli interventi sono compresi nel vigente Piano di Sviluppo (PdS) della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), approvato secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

0647052534

Il nuovo collegamento sarò realizzato in cavo marino tripolare per la parte marina e con tre cavi unipolari per la parte terrestre. La corrente nominale sarò di 500 A e la potenza nominale di 115 MVA.

L'elettrodotto collegherà la CP di Colmata in comune di Piombino con la CP di Portoferraio nel comune omonimo.

Il tracciato complessivamente avrà una lunghezza di circa 35,8 km di cui 32,2 km in cavo marino ed i rimanenti 3,6 km rappresentati dalla parte terrestre, di cui 3 km circa in terraferma e i rimanenti 600 m sull'Isola d'Elba.

La massima profondità che sarò raggiunto con il collegamento è di 70 m.

Per quanto riguarda il tracciato marino in corrispondenza della rada di Portoferraio, a valle della segnalazione inviata dal Comune di Portoferraio con nota n. 33533 del 21/10/2010, in data 25 novembre 2011 a seguito di un sopralluogo è stata verificata la compatibilità con il nuovo porto turistico di cui alla delibera C.C. n. 78 del 27/09/2010 e successiva delibera C.C. n.118 del 30/11/2011.

Per quanto riguarda il tracciato terrestre lato Toscana, a seguito della nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Pisa e Livorno n. 3071 del 21/01/2011, TERNA ha comunque confermato che gli scavi previsti, necessari per la realizzazione del cavo, saranno temporanei e comporteranno, una volta terminate le attività di posa dell'opera, l'integrale ripristino dello stato dei luoghi, lasciando pertanto intatta la configurazione geomorfologica paesaggistica della destra idraulica del Fiume Cornia.

Il rappresentante di Terna dopo aver descritto le caratteristiche tecniche principali degli elementi costituenti il collegamento, affronta poi gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici ribadendo il pieno rispetto della normativa vigente.

Viene illustrato lo schematico della configurazione ed i valori di corrente e tensione utilizzati per il calcolo dei campi. La corrente da utilizzare nel calcolo è la portata in regime permanente delle linee in cavo di cui alla norma CEI 11-17. Per il cavo prescelto il valore di corrente è pari a 1000 A.

Il valore della Dpa imperturbata è pari a 2,9 m rispetto all'asse linea.

Dalle valutazioni fatte sul campo magnetico risulta che il progetto risponde all'obiettivo di qualità 3microtesla, in quanto non ci sono "siti sensibili" all'interno della Dpa.

Terminata l'esposizione, vengono forniti dal proponente i seguenti elementi di risposta ai quesiti formulati dai partecipanti alla riunione.

In relazione alle buche giunti, il proponente dichiara che molto probabilmente il cavo marino non presenterà giunti realizzati in mare durante la posa e che tale scelta verrà effettuata solo in sede di progetto esecutivo. Saranno invece probabilmente presenti giunti realizzati in fabbrica. Per quanto riguarda invece il tratto terrestre, le pezzature indicative dei cavi a 132 kV sono di circa 500-600 m e quindi le buche giunti saranno localizzate di conseguenza. In particolare, dietro specifica richiesta del rappresentante del MIT, il proponente fornisce elementi in merito all'improbabilità che le buche giunti, poste lungo il Fiume Cornia, possano allagarsi nel corso dell'anno per l'innalzamento della falda.

Al riguardo il rappresentante della **Provincia di Livorno** fa presente che gli scavi sono vietati a meno di 10 m dal piede dell'argine esterno.

0647052534

**Terna** conferma che il tracciato di progetto rispetta la distanza di 10 m dall'argine del Cornia. In ogni caso, al fine di verificare tale distanza verrà effettuato un sopralluogo congiunto in sito.

Il proponente fornisce altresì elementi di risposta all'**Autorità Portuale di Piombino**, in merito alla salvaguardia dei campi elettromagnetici in corrispondenza dell'approdo, trattandosi di area a vocazione balneare.

Il rappresentante **MATTM** chiede se è stato valutato un tracciato che evitasse il SIN a terra.

**Terna** fa presente che le indagini effettuate hanno di fatto portato ad un percorso obbligato per i tratti a terra. Peraltro gli studi di rete hanno indicato nella CP di "Colmata" l'estremo più idoneo dal punto di vista dei collegamenti elettrici.

Il rappresentante della **Provincia di Livorno** chiede chiarimenti in merito all'interferenza con il Fosso della Madonna a Portoferraio, anticipando la necessità di un approfondimento in quanto ci si trova di fronte ad una criticità.

**Terna** comunica che, in questo caso, non si ha il rispetto della distanza di 10 m. Terna pertanto richiede che tale consenso sia rilasciato in deroga sulla base di un sopralluogo congiunto da eseguirsi a breve, anticipando che solo in fase di progettazione esecutiva potranno essere definiti tutti i dettagli di posa.

Il rappresentante del **MISE -DGENRE** elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (**allegato 1**), soffermandosi su quelli più articolati. Il quadro dei pareri risulta essere complessivamente positivo. Aggiunge, peraltro, che in data odierna è pervenuta una nota del Bacino di Rilievo Regionale Toscana Costa con la quale vengono espresse le condizioni necessarie per la realizzazione dell'opera

La parola poi passa ai partecipanti alla riunione.

Il rappresentante del **MIT/D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche**: richiama quanto già anticipato nella discussione sugli aspetti progettuali; in pratica, allo stato attuale, un parere favorevole sarebbe subordinato alla soluzione dell'approdo terra-mare con perforazione teleguidata sia per il lato terraferma che per quello sull'isola. A Piombino, peraltro, trovandosi in corrispondenza della foce di un fiume, è opportuno che il cavo sia collocato il più profondamente possibile. Conferma inoltre la necessità di approfondimenti progettuali per le buche giunti, in considerazione della vicinanza al livello di falda; ciò comporterà la necessità di adottare soluzioni tecnologiche che prevedano la presenza di acqua nella buca giunti. Conclude richiamando l'importanza del rispetto dei 10 m dagli argini.

Il rappresentante dell'**Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba (All. 2)**, che consegna agli atti anche una nota dell'Area Tecnica, evidenzia sotto il profilo tecnico che per il punto di approdo in zona "Quagliodromo" (in Comune di Piombino) si dovrà prevedere una profondità di interrimento adeguata a garantire il rispetto dei parametri fissati per i campi magnetici (3 microtesla) per una permanenza superiore a quattro ore, in quanto è una zona balneare. Sarà quindi opportuno prevedere un interrimento del cavo, già a partire dalla batimetrica di -10 m sul livello del mare. Per quanto riguarda il profilo amministrativo occorrerà definire gli aspetti relativi alla concessione demaniale marittima, in linea con la nota n. 1003 del 24

0647052534

gennaio 2011 della DG Porti del MIT. In ogni caso i pareri di competenza, rilasciati nel corso della CdS, potranno essere utilizzati anche ai fini della concessione demaniale marittima.

Il rappresentante della **Direzione Marittima / Capitaneria di Porto di Livorno** (All. 3), consegna agli atti anche il parere tecnico dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Piombino e l'ordinanza n. 22/2006 del medesimo ufficio. Preliminarmente ribadisce che non risulta pervenuta l'istanza per il rilascio della concessione demaniale marittima. In sintesi il parere tecnico individua alcune criticità indicando le condizioni per il loro superamento. Più in particolare richiede che si tenga conto che l'area dell'approdo è a vocazione balneare; la prateria di *Posidonia oceanica* non sia alterata. Ricorda nella rada di Piombino vi sono normalmente alla fonda nave commerciali, quindi le attività vanno ben regolamentate, anche sulla base dell'ordinanza 22/06. Ricorda infine il rischio di rinvenimento di ordigni bellici.

Consegna anche il contributo della **Capitaneria di Porto di Portoferraio**, da cui è stato delegato (All. 4), e allega agli atti il parere di competenza della Capitaneria stessa (n. 2287 del 20.02.2012). Il parere indica le criticità derivanti dalla vicinanza del passaggio dell'elettrodotto alle zone di fonda; si evidenzia l'opportunità di eseguire i lavori in un periodo a ridotto afflusso turistico; suggerisce di verificare possibili interferenze con il campo boe in prossimità del Fosso della Madonnina; ricorda che in fase realizzativa dovrà esserci uno stretto coordinamento in considerazione del traffico commerciale, delle linee di traghetti, della pesa marittima e del diportismo nautico.

Il rappresentante della **Provincia di Livorno** nel ribadire la necessità di approfondimenti, con particolare riferimento all'eventuale richiesta di una deroga per le distanze dei fossi, conferma la disponibilità dell'Amministrazione ad effettuare un sopralluogo congiunto con il proponente per poter valutare tali aspetti.

Il rappresentante del **MATTM - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche**, fa il punto sulle competenze del Ministero sia per quanto riguarda la D.G. per la Protezione della Natura e del Mare di cui richiama le note intercorse (vedi elenco pareri) che per le competenze della Div. VIII – Bonifiche e Risanamenti della propria D.G. Relativamente a quest'ultimo contributo, fa presente che per il S.I.N. (Sito inquinato di Interesse Nazionale) deve essere ancora effettuata la caratterizzazione delle matrici ambientali, in considerazione del fatto che nell'area sono stati già evidenziati superamenti dei limiti. Di conseguenza sia le aree a terra che quelle marine del S.I.N. dovranno essere bonificate. Viene anche richiesta la verifica dell'interferenza del sistema di captazione e gestione delle acque di falda presentato da Sogesid S.p.A. Il rappresentante del MATTM richiede infine che dopo la realizzazione delle opere venga trasmesso ai Ministeri autorizzanti, alla Regione e agli EE.LL., un elaborato grafico in scala adeguata "as built" riportante il tracciato effettivamente realizzato, le Dpa definitive, le buche giunti e con le eventuali parti schermate. Inoltre, per i tratti terrestri non ricadenti all'interno della perimetrazione del S.I.N., il progetto esecutivo dovrà essere integrato con un piano di gestione delle terre di scavo, redatto ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

**Terna** al riguardo conferma che relativamente alla parte del SIN marino sono in corso gli approfondimenti richiesti dal MATTM, mentre per la parte terrestre è tuttora in attesa

0647052534



S.p.A. Il rappresentante del MATTM richiede infine che dopo la realizzazione delle opere venga trasmesso ai Ministeri autorizzanti, alla Regione e agli EE.LL., un elaborato grafico in scala adeguata "as built" riportante il tracciato effettivamente realizzato, le Dpa definitive, le buche giunti e con le eventuali parti schermate. Inoltre, per i tratti terrestri non ricadenti all'interno della perimetrazione del S.I.N, il progetto esecutivo dovrà essere integrato con un piano di gestione delle terre di scavo, redatto ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Terna al riguardo conferma che relativamente alla parte del SIN marino sono in corso gli approfondimenti richiesta dal MATTM, mentre per la parte terrestre è tuttora in attesa dell'approvazione del piano di caratterizzazione per poter procedere in contraddittorio di ARPA Toscana alle necessarie indagini. La Terna esprime propria disponibilità ad anticipare tali indagini in attesa della formale approvazione e, per questo, sollecita il MATTM a dare indicazioni in merito. Con riferimento a quanto richiesto nel corso della CdS, ritiene necessaria un'approfondita verifica tecnica prima di poter confermare la praticabilità delle prescrizioni indicate.

Terna, infine, nel confermare l'importanza dell'intervento in oggetto nell'ambito del collegamento dell'Isola alla rete elettrica, rileva l'assenza della Regione nell'odierna CdS.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MISE-DGENRE** ricorda che l'intervento in oggetto fa parte di quelle infrastrutture importanti che devono pertanto essere viste come prioritarie anche rispetto ad altri progetti o sviluppi nell'area. I pareri espressi nel corso della riunione sono da considerare in senso positivo. Per quanto riguarda infine gli aspetti sopra richiamati (SIN, Provincia di Livorno, Bacino di Rilievo Regionale Toscana Costa), si renderà necessario convocare un'ulteriore CdS qualora le relative soluzioni prospettate nel corso della riunione stessa non siano ritenute praticabili a seguito di verifiche che devono peraltro essere effettuate in tempi ristretti, dato il protrarsi del procedimento.

In ogni caso per la conclusione del procedimento autorizzativo dovrà essere acquisita, ai sensi del DL 29 agosto 2003 e s.m.i., l'intesa della Regione Toscana.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Alle ore 12,30 viene dichiarata chiusa la riunione.

**Il Responsabile del procedimento**  
*(Ing. Gianfranco Poligioni)*  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le  
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III - Reti Elettriche

0647052534

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Divisione III

21 febbraio 2012

CONFERENZA DI SFERIZI PER AUTORIZZAZIONE

Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Confinante ("Portoferraio - Colmata")

(EL-219)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Isp. Elettriche Via Mellini, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfranco Porfizioni		0647052115	06-47887757 06-47052534	giulio@elbaenergia.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 54 - 00161 ROMA	Ing. G. Orsich Gen. W. Lupi		06.57228629 06.57228682	06.57228642		
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D. G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Infrastrutturali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D. G. per le Alpi, le Infrastrutture Idriche ed elettriche Piazza della Cosse Russa, 1 - 00161 ROMA	Ing. T. Santoro IA DEUCIA	Ing. F. Santoro	06/58033703		francesca.santoro@mit.gov.it	
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D. G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via C. Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO D. G. per la Protezione della Natura e del Mare/Divisione VI Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA						
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche/ Div. VIII - Bonifiche e Risorgimenti Via C. Colombo, 41 - 00147 ROMA						
MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali 1-ge S. Basilio, 2 - 00178 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1 <sup>a</sup> Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novati, 1 - 20129 MILANO						

0647052534

**Elettrodotto a 132 KV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata") (EL-219)**

21 febbraio 2012  
**CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
 DIREZIONE GENERALE ENERGIA  
 Elettrotecnica e Impianti  
 Direzione Nazionale

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLA DIFESA Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Logorotazione e Demanio S.P.P. Viale Aureo, 7 - 00100 LA SPEZIA						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare per il Territorio del Tevere Toscana Ufficio Logorotazione, Infrastrutture e Servizi Militari Via Cavallotti, 49 - 50139 FIRENZE						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per le COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. IIE Viale Aventina, 201 - 00144 ROMA						
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO D.G. ricerca e liberazione competitiva Divisione III - Scienze LINGUISTICHE di Roma Via B. Croce, 40 - 00142 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per i Portofidi, 4 Via dell'Acqua, 16 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI D.G. per la Pesca e l'Aquacoltura Via dell'Acqua, 16 - 00144 ROMA						
Autorità Portuale di Portofino e dell'Elba Piazza Peronide, 6/a - 57023 PORTOFINO		CARUANO CARUANO	335586485 0585729210	0585729241		C. ca. presso Cap. portofino@elba.it Mauri
Capitaneria di Porto di Portoferraio Piazzale della Linguella, 4 57037 PORTOFERRAIO (LI)		MASCIANO SENO	058626022			
Direzione Marittima - Capitaneria di Porto di Livorno Piazzale delle Scalette, 1 - 57124 LIVORNO		MASCIANO SENO	058682002			
REGIONE TOSCANA Presidenza Via Cavour, 16 - 50139 FIRENZE						
REGIONE TOSCANA D.G. Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità Area di coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti climatici (Riferimenti: lincsa ai sensi del DL 29 agosto 2003, n. 239) Via R. Beruccini 19/21 - 50127 FIRENZE						
PROVINCIA DI LIVORNO Presidenza Piazza del Municipio, 4 - 57123 LIVORNO		RUCCI FRANCESCO OFFESA VALO	058625557 0585529596			C. RUCCI LIVORNO-17. FRANCESCO OFFESA VALO

0647052534

21 febbraio 2012

## CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Elettrodotto a 132 kV in cavo sottomarino tra l'isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata")

(EL-219)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
<b>COMUNE DI PORTOFERRAIO</b> Via Ferruccio 4 - 57125 PORTOFERRAIO (LI)						
<b>COMUNE DI PORTOFERRAIO</b> Via G. Garibaldi, 17 - 57037 PORTOFERRAIO (LI)						
<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana Lungarno Mediceo, 4 - 50122 FIRENZE						
<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Soprintendenza per i beni trionfanti, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno Lungarno Pasinetti, 46 - 56126 PISA						
<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana Via delle Pergole, 65 - 50121 FIRENZE						
<b>Badajo Regionale Toscana Costa</b> c/o Regione Toscana Ufficio Giochi Civili Via Cardini, 31 - 57125 LIVORNO						
<b>Portata della Via di Cornia SpA</b> Gestione Parco Costiero delle Strepie Via Galvani, 90 57025 PORTOFERRAIO						
<b>ENAC - Ente Nazionale degli Aviazione Civile</b> Direzione Operazioni, Sede di Roma Viale Castro Pretorio, 118 - 00185 ROMA						
<b>Agenzia delle Dogane</b> Ufficio di Livorno Via delle Caserte, 88 - 57122 LIVORNO						
<b>Agenzia del Demanio</b> Filiale Toscana e Umbria Via Lanzi, 64 - 50121 FIRENZE						
<b>Consorzio di Bonifica Alta Maremma</b> Via degli Speciali, 17 - 50021 VENTURINA (LI)						
<b>ASA Spa (servizio idrico integrato)</b> Via del Garofano, 9 - 57122 LIVORNO						
<b>SNAM Rete Gas SpA</b> Distretto Centro Occidentale Via Cassiana Torani, 75 - 00144 ROMA						

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA  
Lungarno Mediceo, 4 - 50122 FIRENZE  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA  
Lungarno Mediceo, 4 - 50122 FIRENZE

0647052534

21 febbraio 2012

## CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

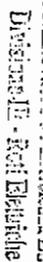
Elektrodotto a 132 KV in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata")  
(EL-219)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICCO

ENERGIA

Energie Rinnovabili e Sicurezza Energetica

Divisione III - Reti Elettriche



Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
Uned Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti Unita' Territoriale Rete Toscana e Umbria Largo C. Colombo, 54 - 50135 FIRENZE						
Lanchini S.p.A. - R.L. Promisio Largo Caduti nel Lavoro, 21 57025 PORTOFERRAIO (LI)						
Tema S.p.A. Viale Galvani, 70 - 00156 ROMA		RAFFAELE FIORENTINO				
Affari Istituzionali						

0647052534

ALLEGATO 1

## Nuovo elettrodotto a 132 kV, a corrente alternata, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata")

### Riepilogo pareri/N.O.

(EL-219)

ENTE/Società	PARERE/NOTA
<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE</b> Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA	Con nota n. 0013217 del 3 dicembre 2010 comunica l'avvio del procedimento per l'accertamento della conformità urbanistica
<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE</b> Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le Infrastrutture idriche ed elettriche Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA	
<b>MINISTERO del Lavoro della SALUTE e delle Politiche Sociali</b> D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G.Ribotta, 3 - 00144 ROMA	Con nota 0002942-P del 09/02/2012 rileva che "non risultano pervenute le planimetrie con fascia D,P,A tratto cavi terrestri e ubicazione giunti (da acquisire per completezza del progetto, ove non agli atti)". A parte ciò non formula ulteriori osservazioni. <i>Terna con nota TE/P20120002796 del 27/02/2012 allega le planimetrie richieste e precisa che tale informazione sarà resa disponibile in fase di progettazione esecutiva, dunque a valle del provvedimento di autorizzazione</i>
<b>MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO</b> per la Protezione della Natura e del Mare/Divisione VI Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 ROMA	Con nota n. 0016405 del 02/08/2011 allega il parere di ISPRA con richiesta di integrazioni (condivise dalla DG). D. G. Con nota n. 0003466 del 17/02/2012 allega la precedente nota e ribadisce che, non risultando pervenute le integrazioni, la Direzione si trova nell'impossibilità di potersi esprimere definitivamente
<b>MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO</b> per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche / Div. VIII - Bonifiche e Risanamenti	D. G.
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go S.Barbara, 2 - 00178 ROMA	
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Comando 1° Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO	Con nota n. 31643 del 13 dicembre 2010 trasmette copia del progetto al Reparto tecnico Comunicazioni affinché valuti eventuali interferenze delle opere con impianti di Radioassistenza e Radiolocalizzazione di pertinenza delle F.A. Con nota n. 12761 del 25 maggio 2011, rilascia Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infrastruttura e Demanio/S.I.P.F. Viale Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA	Con nota n. 03178 del 16 gennaio 2012 (acquisita tramite Terna) rilascia N.O. ai fini demaniali marittimi
<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Comando Militare per il Territorio dell'Esercito Toscana Ufficio Logistica, Infrastrutture e Servizi Militari Via Cavour, 49 - 50129 FIRENZE	Con nota n. 24047 del 29/11/2010 (acquisita tramite Terna) allega il Parere favorevole del 26/11/2010
<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI</b> D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America, 201 - 00144 ROMA	
<b>MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO</b> DG risorse minerarie energetiche Divisione III - Sezione UNMIG di Roma Via B.Croce, 40 - 00142 ROMA	
<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</b> D.G. per i Porti/Div. 4 dell'Art. 16 - 00144 ROMA	Con nota n. 13294 dell'8 ottobre 2010 invita Terna a presentare istanza per la Concessione demaniale. Con nota n. 1003 del 24 gennaio 2011 rinnova la richiesta alla Terna di presentazione dell'istanza di concessione demaniale marittima ai fini dell'espressione del parere. <i>Terna con nota TE/P20110014294 del 09/09/2011 precisa che, a valle del provvedimento di autorizzazione, quando sarà elaborato il progetto esecutivo, formalizzerà l'istanza di concessione demaniale che è quindi da intendersi come prescrizione</i> Con nota n. 2510 del 27 febbraio 2012 comunica che l'istanza per la concessione demaniale può essere avviata con il progetto preliminare, mentre il progetto definitivo dovrà essere presentato in sede di rilascio della concessione stessa

Nuovo elettrodotto a 132

0647052534a, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il  
Continente ("Portoferraio - Colmata")

## Riepilogo pareri/N.O.

(EL-219)

<b>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI</b> D.G. per la Pesca e l'Acquacoltura Via dell'Arte, 16 - 00144 ROMA	
<b>Autorità Portuale di Piombino</b> Prenuda, 6/a - 57025 PIOMBINO	Piazzale
<b>Capitaneria di Porto di Portoferraio</b> Piazzale della Linquella, 4 57037 PORTOFERRAIO (LI)	
<b>Capitaneria di Porto di Livorno</b> Piazzale della Sanità, 1 57123 LIVORNO	
<b>REGIONE TOSCANA</b> Presidenza Via Cavour, 18 - 50129 FIRENZE	
<b>REGIONE TOSCANA</b> Direzione Gen. Politiche Territoriali e Ambientali Settore Miniere e Energie (Referente Intesa ai sensi del DL 29 agosto 2003, n. 239) Via R. Barducci 19/21 - 50127 FIRENZE	
<b>PROVINCIA DI LIVORNO</b> Presidenza Piazza del Municipio, 4 - 57123 LIVORNO	
<b>COMUNE DI PIOMBINO</b> Uff. del Sindaco Ferruccio, 4 - 57125 PIOMBINO (LI)	Via Con nota n. 1343 del 19 gennaio 2011 il Servizio progettazione e gestione strumenti urbanistici si esprime per il profilo urbanistico e sulle tecniche di approdo del cavo sottomarino in loc. Torre del Sale, Con nota del 15 febbraio 2012 allega e riconferma la nota del gennaio 2011
<b>COMUNE DI PORTOFERRAIO</b> Uff. del Sindaco Via G. Garibaldi, 17 57037 PORTOFERRAIO (LI)	
<b>Bacino Regionale Toscana Costa</b> c/o Regione Toscana Ufficio Genia Civile Via Cardini, 31 - 57125 LIVORNO	Con nota n. 104 del 21 febbraio 2012 comunica che l'intervento, pur ricadendo in arco a Pericolosità Idraulica Molto elevata ed Elevata, potrà essere realizzato a condizione che ciò avvenga in condizione di sicurezza idraulica per tempi di ritorno di 200 anni, non precluda la possibilità di ridurre il rischio nell'area e non concorra ad aumentare il rischio in altre aree.
<b>Consorzio di Bonifica Alta Maremma</b> Via degli Speziali, 17 - 50021 VENTURINA (LI)	Con nota n. 2525/B del 18 novembre 2010 rilascia parere preventivo favorevole a condizione che le interferenze idrauliche esistenti siano oggetto di successiva procedura autorizzativa Con nota n. 302/B dell'8 febbraio 2012 allega e riconferma la nota del 18 novembre 2010
<b>Parchi della Val di Cornia S.p.A.</b> Gestione Parco Costieri della Sterpaia Via G. Lorenzi, 90 57025 PIOMBINO	
<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana Lungarno Mediceo, 4 - 50122 FIRENZE	Con nota n. 15269 del 7 dicembre 2010 trasmette la nota n. 3507 del 3 dicembre 2010 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici prospetta la possibilità che il tracciato lungo il Fiume Cornia possa essere traslato per non interferire con la configurazione paesaggistica dell'argine situato alla destra idraulica del Fiume stesso Con nota 2954 del 15 febbraio 2012 delega la Soprintendenza BBAAPPSS di Pisa e Livorno ad esprimersi in CdS, tenendo conto del parere della Soprintendenza ai Beni archeologici

**Nuovo elettrodotto a 132 kV, 0647052534, in cavo sottomarino tra l'Isola d'Elba e il Continente ("Portoferraio - Colmata")**

**Riepilogo pareri/N.O.**

(EL-219)

<p><b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Soprintendenza per i Beni Archeologici, paesaggistici, storici, artistici, ed etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno Lungarno Pacinotti, 46 - 56126 PISA</p>	<p>A seguito della nota del 3 dicembre 2010 (vedi sopra), con nota n. 3071 del 21 ottobre 2011, la Soprintendenza fa riferimento ad una mail di Terna (del 22/09/2011) con la quale si conferma che il tracciato è esclusivamente in cavo. La Soprintendenza conferma che con la nota del 3 dicembre 2010 intendeva salvaguardare l'argine del fiume da eventuali scavi che ne potessero alterare la configurazione geomorfologica paesaggistica. Se tale alterazione non avviene il progetto si intende approvato. Terna, con nota TE/P20110018322 del 30/11/2011 conferma quanto anticipato nella riunione del 24 novembre 2011 e cioè che gli scavi saranno temporanei e ad essi farà seguito l'integrale ripristino dello stato dei luoghi. Di conseguenza il parere favorevole condizionato rilasciato con la nota del 21 ottobre 2011 può essere ritenuto acquisito</p>
<p><b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE</p>	<p>Con nota 21864 del 14 dicembre 2010 segnala che, in ambiente marino, i lavori nei tratti di fondale non soggetti a scavo (non interessati da praterie di posidonia) dovranno essere seguiti da ditta specializzata in tecniche di archeologia subacquea con la direzione del Nucleo operativo subacqueo della Soprintendenza. Con nota-fax n. 2829 del 20 febbraio 2012 nel precisare che il procedimento non ricade nelle proprie competenze, chiede comunque che il proponente segnali in anticipo l'inizio lavori</p>
<p><b>Agenzia delle Dogane</b> Ufficio di Livorno Via delle Cattedre, 88 - 57122 LIVORNO</p>	
<p><b>Agenzia del Demanio</b> Filiale Toscana e Umbria Via Laura, 64 - 50121 FIRENZE</p>	<p>Con nota n. 2012/2329 del 10 febbraio 2012 esprime parere favorevole sotto l'aspetto dominicale</p>
<p><b>ASA Spa (servizio idrico integrato)</b> Via del Gazometro, 9 - 57122 LIVORNO</p>	<p>Con nota n. 35147 del 7 dicembre 2010 esprime parere preliminare di massima favorevole a condizione che vengano successivamente concordate le modalità di risoluzione delle interferenze e comunica che alcune tubature idriche considerate (da Terna) facenti parte degli acquedotti comunali, sono invece di proprietà delle Acciaierie Lucchini</p>
<p><b>SNAM Rete Gas SpA</b> Distretto Centro Occidentale Via Caterina Trniani, 75 - 00144 ROMA</p>	<p>Con nota n. 28 del 10 gennaio 2011 rilascia Nulla Osta con prescrizioni in merito agli attraversamenti. Il nullaosta vale 3 mesi ed in mancanza dell'accettazione da parte di Terna è revocato</p>
<p><b>Enel Distribuzione S.p.A.</b> Divisione Infrastrutture e Reti Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria Lungarno C.Colombo, 54 - 50136 FIRENZE</p>	
<p><b>Lucchini S.p.A. - E.U. Piombino</b> Largo Caduti sul Lavoro, 21 57025 PIOMBINO (LI)</p>	<p>Con nota CEO 43/10 del 10 dicembre 2010, oltre ad osservazioni in qualità di "soggetto privato" interessato dal progetto, conferma la proprietà di alcune condotte di acqua interferite per le quali diviene anche "soggetto interferito". Con nota del 17 febbraio 2012, nel richiamare la nota del dicembre 2010, esprime il parere positivo al progetto, condizionato alla salvaguardia delle interferenze già indicate.</p>
<p><b>ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile -</b> Direzione Operazioni Sede di Roma Viale Castro Pretorio, 118 - 00185 ROMA</p>	

<p><b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno Via Campania, 25 - 57100 LIVORNO</p>	
<p><b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b> <b>COMUNICAZIONI</b> Ispettorato Territoriale della Toscana Viale Pellicceria, 3 - 50123 FIRENZE</p>	<p>Con nota dell'8 marzo 2011 prot. n. 4957 rilascia il parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio dell'opera</p>